

SANTI ALBERTO E VITO, MONACI

2 settembre - memoria facoltativa



Alberto nacque a Prezzate all'inizio del secolo XI. Lasciata la vita delle armi, ricevette a Cluny, dalle mani di S. Ugo, l'abito monastico. Ritornato in patria fondò sui suoi possedimenti il monastero di S. Giacomo a Pontida, aiutato in questo dal monaco Vito. Morì a Pontida nel 1096. Le sue reliquie, con quelle di S. Vito, rimasero nella chiesa del monastero fino al 1373, quando furono traslate nella basilica cattedrale di Santa Maria Maggiore, fatte oggetto di grande venerazione dal clero e dal popolo di Bergamo. Nel 1911, restaurata la vita monastica con il ritorno dei monaci Benedettini a Pontida, le reliquie dei due Santi furono solennemente riportate nella basilica di S. Giacomo.

Comune dei santi [per i religiosi].

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nei santi monaci Alberto e Vito
hai offerto alla tua Chiesa
dei modelli di perfezione evangelica,
concedi a noi, nelle vicende mutevoli della vita,
di cercare sempre solo te
e di aderire con tutte le forze
al tuo regno di verità, di giustizia e di pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Dt 10, 8-9

Il Signore è la sua eredità.

Dal libro del Deuteronomio

In quei giorni, Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore prescelse la tribù di Levi per portare l'arca dell'alleanza del Signore, per stare davanti al Signore al suo servizio e per benedire nel nome di lui, come ha fatto fino ad oggi. Perciò Levi non ha parte né eredità con i suoi fratelli: il Signore è la sua eredità, come il Signore tuo Dio gli aveva detto».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ *Sei tu, Signore, l'unico mio bene.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 3

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ *Alleluia.*

Voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito, riceverete il centuplo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Pietro, prendendo la parola disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne otterremo?».

E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

Parola del Signore.